



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ”



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI
DELLA MODERNITÀ**

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo	3
Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio	3
Art. 3 – Riconoscimento di attività formative	4
Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo	5
Art. 5 – Piano di studio	6
Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi	7
Art. 7 – Conseguimento del titolo	8
Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS	8
Art. 9 – Norme finali e transitorie	9
Tabella 1 - Obiettivi delle attività formative	10
Tabella 2 - Articolazione del corso di Laurea Magistrale	21



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI
DELLA MODERNITÀ**

Art. 1 – Caratteristiche del progetto formativo

- 1) Il presente Regolamento, che si applica alle coorti di studenti a decorrere dall'a.a. 2025/2026, disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di Laurea Magistrale in Filosofia e linguaggi della modernità (di seguito anche CdS), attivato nella Classe LM-78 Scienze filosofiche di cui al DM 19/12/2023 n 1649 ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinamento didattico.
- 2) Le informazioni sul CdS sono presenti sul sito: <https://corsi.unitn.it/it/filosofia-e-linguaggi-della-modernita>. Il/la Coordinatore/Coordinatrice dell'Organismo di gestione del CdS (Ambito didattico di Filosofia) - le cui attribuzioni sono definite dall'art. 12 del Regolamento generale del Dipartimento di Lettere e Filosofia emanato con D.R. n. 583 del 12 luglio 2023 - è indicato alla pagina web del CdS
- 3) Gli obiettivi formativi specifici del CdS, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali e professionali, definiti nell'Ordinamento didattico, sono consultabili sulla pagina specifica del CdS all'interno di Course Catalogue, raggiungibile dal sito indicato al comma precedente, oppure consultando l'intero Course Catalogue all'indirizzo <https://unitn.coursecatalogue.cineca.it>.
- 4) La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Lettere e Filosofia. Le attività didattiche del CdS si svolgono presso Palazzo Prodi, via Tommaso Gar, 14 - I-38122 Trento.

Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio

- 1) I posti disponibili per l'iscrizione al primo anno sono stabiliti annualmente dagli Organi competenti e comunicati tempestivamente sul sito del CdS.
- 2) L'accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari definiti nell'Ordinamento, nonché alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.
- 3) I requisiti curriculari consistono in:
 - a) possesso di titolo di laurea o diploma universitario/accademico (AFAM) almeno di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;
 - b) possesso di un numero minimo di crediti formativi universitari (CFU) in specifici settori scientifico-disciplinari come di seguito indicato: almeno 48 crediti relativi ai seguenti macrosettori o settori scientifico-disciplinari: M-FIL, SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, IUS 20, M-STO/05, MSTO/ 06
- 4) Per i possessori di un titolo di studio appartenente ad un ordinamento che non prevede i CFU o di altro



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI
DELLA MODERNITÀ**

titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo, la verifica dei requisiti curriculari è effettuata valutando la coerenza dei contenuti e degli obiettivi formativi degli insegnamenti sostenuti rispetto ai settori disciplinari di cui sopra.

- 5) La verifica della personale preparazione avviene tramite colloquio. Hanno accesso alla verifica solo i candidati in regola con i requisiti curriculari.
- 6) Le conoscenze di base del/la candidato/a sono considerate adeguate se si possiedono:
 - a) conoscenze e competenze generali nelle discipline di base e in quelle propedeutiche alle discipline caratterizzanti la classe;
 - b) adeguata padronanza di almeno una lingua straniera appartenente all'area dell'Unione Europea (livello B1) verificata tramite una delle opzioni sottoindicate:
 - possesso di certificato valido di conoscenza linguistica al livello almeno B1 emesso da un ente riconosciuto dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo: <http://www.cla.unitn.it/en/780/certificates-do-you-have-a-certificate>);
 - superamento durante gli studi universitari precedenti, di una prova di conoscenza della lingua straniera prescelta a livello almeno pari al B1 (CEFR);
 - conseguimento del titolo di un ciclo completo di studi universitario erogato nella lingua prescelta.

Art. 3 – Riconoscimento di attività formative

- 1) A fronte della richiesta di riconoscimento di CFU acquisiti esternamente al CdS, viene sempre verificata la coerenza degli obiettivi formativi delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 2) L'esito del riconoscimento in termini di CFU dipende in ogni caso anche dalle attività formative e relativi CFU che lo/la studente ha già acquisito e che sono utili ai fini del conseguimento del titolo rilasciato al termine del CdS.
- 3) Ai sensi del DM 04/08/2024 n. 931 possono essere riconosciuti fino a 24 CFU nei seguenti casi:
 - a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI
DELLA MODERNITÀ**

- secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello/a Studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto/a, campione/campionessa europeo/a assoluto/a o campione/campionessa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
 - 4) Nei casi di trasferimento da altro CdS trova inoltre applicazione quanto previsto dal DM 1649/2023 all'articolo 3 commi 11 e 12.
 - 5) Possono inoltre essere riconosciute conoscenze e competenze acquisite in attività formative i cui contenuti e obiettivi siano valutati coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Tali riconoscimenti sono da intendersi come ulteriori rispetto a quelli di cui ai commi precedenti.

Art. 4 – Organizzazione del percorso formativo

- 1) Le attività formative complete dei relativi obiettivi formativi sono elencate nell'allegato 1.
- 2) L'articolazione del corso di studio con l'indicazione delle attività formative previste negli anni di corso è descritta nell'allegato 2 (offerta didattica programmata).
- 3) L'offerta didattica erogata in ogni anno accademico è pubblicata nel Manifesto degli studi.
- 4) Le attività formative possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e sul campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento, vengono indicate dai/dalle docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico tramite la pubblicazione del Syllabus.
- 5) Il CdS inoltre promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze anche tramite open badge e microcredenziali rilasciati da Istituzioni soggette a un processo di accreditamento, in particolare per le attività rientranti nelle "altre attività" o nelle attività "ad autonoma scelta". L'eventuale riconoscimento di open badge e microcredenziali è sempre subordinato alla verifica della loro coerenza rispetto agli obiettivi formativi specifici del CdS.
- 6) Ogni CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo per lo/la studente, prevedendo in particolare:
 - a) per le lezioni almeno 5 ore di didattica per ogni CFU;
 - b) per il tirocinio 25 ore di impegno per ogni CFU.
- 7) Per ciascun esame o verifica del profitto è individuato un/a docente responsabile della procedura di



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI
DELLA MODERNITÀ**

valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il/la titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informatico dell'Ateneo. Il/la docente responsabile può essere coadiuvato/a da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri/e esperti/e individuati/e quali componenti della Commissione d'esame. Nel caso di attività formative articolate in più unità didattiche, il cui svolgimento risulti affidato a più docenti, la verifica finale del profitto è in ogni caso unitaria e collegiale.

- 8) La verifica dell'apprendimento può svolgersi in forma di esame orale e/o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, la candidata/il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono riportate nel Syllabus di ciascun insegnamento. La valutazione è espressa in trentesimi con l'eventuale aggiunta della lode o, ove previsto, con due soli gradi ("approvato" o "non approvato").
- 9) La durata normale del CdS è di 2 anni e per conseguire il titolo finale si deve avere acquisito 120 CFU. Lo/la studente che abbia ottenuto tutti i CFU previsti prima della scadenza della durata normale del CdS, nel rispetto del presente Regolamento e più in generale delle norme e regolamenti di riferimento, può comunque conseguire il titolo di studio.
- 10) Ai sensi della normativa vigente il numero massimo di esami previsti è 12, oltre alle attività formative "altre" e alla prova finale.

Art. 5 – Piano di studio

- 1) Ogni studente deve presentare il proprio piano di studi secondo le modalità stabilite annualmente nel Manifesto degli studi. I piani di studi conformi all'offerta programmata del CdS e ad alcune tipologie di piano definite dall'Ambito didattico (Piani di studio consigliati) sono approvati automaticamente.
- 2) Lo/la studente dovrà individuare anche gli insegnamenti a "autonoma/libera scelta" per un massimo di 18 CFU, a completamento delle attività formative previste dal CdS. Tali insegnamenti possono essere selezionati tra gli insegnamenti elencati nel Manifesto degli studi del CdS, tra quelli offerti dal Dipartimento o anche tra quelli offerti da altri Dipartimenti purché coerenti con il percorso culturale dello studente e offerti per lo stesso livello di studio. Nei casi in cui nella compilazione online del piano di studi non sia possibile per lo/la studente selezionare insegnamenti che intenderebbe inserire nei CFU a libera scelta, è



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI
DELLA MODERNITÀ**

richiesta la presentazione, con altre modalità, di un'istanza corredata dalle opportune motivazioni. Il/la Coordinatore/la Coordinatrice dell'organismo di gestione del CdS, anche avvalendosi di figure appositamente delegate, verifica la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi del CdS e ha la facoltà di richiedere allo/a studente le necessarie modifiche.

- 3) Lo/la studente può inoltre, ai sensi della normativa vigente, proporre un piano di studi individuale, motivando adeguatamente la richiesta finalizzata a sostituire nel proprio piano di studi attività formative previste nell'offerta programmata della coorte cui appartiene. In ogni caso il piano di studio individuale, che deve rispettare l'ordinamento didattico del CdS dell'anno di immatricolazione, viene accettato o respinto con parere motivato del Coordinatore/della Coordinatrice dell'organismo di gestione del CdS..
- 4) Sono definiti annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati alle attività formative. In questi casi il/la docente responsabile dell'attività formativa specifica nel Syllabus le modalità di verifica della frequenza.

Art. 6 – Opportunità di mobilità e altri servizi

- 1) Il CdS incoraggia la mobilità nazionale e internazionale degli/delle studenti, considerandola un mezzo di scambio culturale e di integrazione per la formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. In particolare, riconosce i periodi di studio svolti presso istituzioni universitarie italiane e straniere. Questi periodi di studio sono considerati uno strumento di formazione analogo a quello offerto dal CdS, a parità di impegno dello/a studente e di coerenza dei contenuti con il percorso formativo.
- 2) Il Learning Agreement è lo strumento che definisce il progetto delle attività formative che lo/la studente seguirà presso l'altra istituzione universitaria e che sostituiranno alcune delle attività previste dal piano di studi.
- 3) Accanto alle attività di orientamento e tutorato svolte dai docenti nell'ambito dei propri compiti istituzionali, il CdS promuove il servizio di tutorato con assegni destinati a specifiche figure di tutor disciplinari.
- 4) Per gli/le studenti con disabilità, DSA o bisogni educativi speciali (BES) è attivo il servizio di tutorato specializzato coordinato dal Servizio inclusione studente di Ateneo che, anche grazie al supporto di studenti senior e in collaborazione con il/la docente delegato/a per il supporto alle disabilità, DSA e BES del Dipartimento, garantisce agli/alle studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio.
- 5) È a disposizione di tutti/e gli/le studenti che desiderino avvalersene il servizio di consulenza psicologica di



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI
DELLA MODERNITÀ**

Ateneo, che rappresenta uno spazio di ascolto e sostegno durante tutto il percorso universitario allo scopo di migliorare l'avanzamento nel percorso formativo e la qualità della vita universitaria.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

- 1) La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una dissertazione scritta elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, eventualmente anche in lingua inglese, tedesca, francese o spagnola. Nella dissertazione e nella discussione il candidato deve dimostrare di essere in grado di affrontare in modo specialistico, autonomo e originale questioni interpretative e storico-critiche connesse al piano di studio prescelto e in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea. In particolare, il candidato deve dimostrare di essere in possesso degli strumenti fondamentali (capacità di scrittura, padronanza dei mezzi espressivi, conoscenza delle fonti, capacità di utilizzo critico della letteratura secondaria) per organizzare e strutturare i risultati di un lavoro originale. Per la dissertazione e per la discussione è prevista l'assegnazione di un massimo di 5 punti; ulteriori 2 punti possono essere assegnati in casi di particolare qualità e originalità.
- 2) L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di stage, di tirocinio o del percorso di doppio titolo.
- 3) Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo, sono disciplinate nel Regolamento del Dipartimento in materia di prova finale e conseguimento del titolo delle lauree magistrali.

Art. 8 – Sistema di assicurazione della qualità del CdS

- 1) Il CdS adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in conformità con il Sistema di AQ dell'Ateneo, che si basa su una costante interazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e che coinvolge tutti gli attori interessati (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo).
- 2) All'interno del CdS è operativo un gruppo di riesame (GdR) che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e la redazione del Rapporto di riesame ciclico (RRC) a cadenza periodica, o quando ritenuto necessario dall'organismo di gestione del CdS o da altri attori del Sistema di AQ dell'Ateneo,



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI
DELLA MODERNITÀ**

nonché l'analisi degli esiti delle opinioni degli studenti sulla didattica.

- 3) Il GdR è costituito dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice dell'Ambito didattico e da almeno un/una altro/a docente che abbia un incarico didattico all'interno del CdS e da almeno uno/una studente iscritto/a al CdS.
- 4) In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il CdS è rappresentato all'interno della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS):
 - a) direttamente, attraverso i/le docenti e gli/le studenti del CdS;
 - b) o indirettamente, mediante confronti sistematici attivati dalla CPDS con il GdR e/o con docenti e studenti referenti del CdS.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate nell'a.a. 2025-26 e seguenti, fatta salva l'emanazione di un nuovo Regolamento nel quale sarà indicato il relativo a.a. di decorrenza.
- 2) Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Dipartimento, al Regolamento per le prove finali di Dipartimento e alla normativa vigente in materia.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative

Corso di laurea magistrale in *Filosofia e linguaggi della modernità*: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2025/2026

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO	Il corso si prefigge l'obiettivo di consolidare la capacità di leggere e interpretare testi di filosofia politica, fornendo alle studentesse e agli studenti conoscenze e strumenti ermeneutici che consentano di condurre un'analisi concettuale adeguatamente informata rispetto al contesto storico, linguistico e politico. Dopo alcune lezioni frontali, si privilegerà una didattica attiva di tipo seminariale, volta a rafforzare l'abilità di elaborare e sostenere, in forma scritta o orale, una propria analisi di un testo o di un problema di filosofia politica, cogliendone le implicazioni pratiche e le relazioni con altri ambiti del sapere e dell'agire umano.
A SCELTA	Gli obiettivi formativi degli esami a scelta libera consistono nell'acquisizione di conoscenze finalizzate ad ampliare l'ambito di competenze dello/la studente o ad approfondire temi specifici.
BIODIRITTO	Il corso si propone di fornire una comprensione critica dell'impatto che le innovazioni nei campi delle scienze della vita e dell'intelligenza artificiale producono sul diritto. Si farà riferimento ad una pluralità di ordinamenti e contesti significativi.
BIOETICA	Il corso di bioetica (che rientra nel macro-settore della filosofia morale) intende fornire agli studenti la preparazione di base per poter partecipare attivamente ai dibattiti sulle questioni sensibili nell'etica della ricerca scientifica, della prassi medica e delle politiche sanitarie. Parte integrante del corso è lo studio delle acquisizioni conoscitive e tecniche delle scienze biologiche, biotecnologiche e mediche (adeguatamente inquadrati nel contesto storico, giuridico e sociale di riferimento). Verranno inoltre prese in esame le coordinate etiche, antropologiche, esistenziali e religiose che influenzano i dibattiti bioetici: diverse concezioni della vita individuale, diversi vissuti della sofferenza e della morte, differenti modalità di percezione della qualità della cura e dell'interazione con i caregiver. Infine, il corso si prefigge di assicurare agli studenti pari opportunità di formazione e informazione e intende promuovere in loro lo sviluppo di un'autonoma capacità di

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

	giudizio critico e di valutazione dei conflitti, nel pieno rispetto dei valori etici fondamentali che informano di sé una società pluralista e democratica.
ELEMENTI DI PENSIERO TEOLOGICO	Il corso intende fornire una conoscenza approfondita di temi e di nodi teorici della teologia cristiana con particolare – anche se non esclusivo – riferimento all'età contemporanea, considerati nella loro interazione con le linee evolutive della filosofia e della civiltà europee. Esso si propone di valorizzare il rapporto che si è venuto a costituire tra il pensiero teologico e quello filosofico secondo l'assunto "Ohne Philosophie keine Theologie". Permetterà altresì di mettere a tema le "questioni di confine tra filosofia e teologia" come avviene nella migliore tradizione europea in particolare nell'area tedesca.
ESTETICA	Il corso propone di approfondire questioni specifiche di estetica, con particolare attenzione agli sviluppi dell'arte e dell'oggetto estetico in epoca contemporanea. Si discuteranno approcci epistemologici dell'arte, teorie filosofiche e storico-artistiche, nonché dichiarazioni e teorie estetiche formulate da artisti, che saranno considerate in relazione alla produzione artistica.
ETICA	Obiettivi del corso sono: a) l'acquisizione di una conoscenza generale dell'etica nel suo sviluppo storico; b) la comprensione dei suoi più significativi paradigmi teorici e lo sviluppo di un lessico adeguato; c) la capacità di leggere e interpretare i testi classici dell'etica attraverso un lavoro di contestualizzazione storica, di individuazione delle strutture teoriche fondamentali e di discussione critica delle loro implicazioni pratiche
ETICA SOCIALE	Obiettivi formativi del corso sono: a) facilitare l'individuazione e la formulazione rigorosa delle questioni morali che emergono all'interno dei diversi ambiti in cui si articola la società moderna e contemporanea; b) favorire una valutazione competente circa le possibilità e i limiti di intervento della riflessione etica a fronte di tali problemi; c) indagare i presupposti e le forme di giustificazione delle etiche filosofiche, favorendo così, al contempo, il confronto argomentato con etiche di matrice diversa, nonché la ricerca di soluzioni ai dissidi morali emergenti nei diversi luoghi sociali e nel rapporto con le istituzioni.
FILOSOFIA DELLA FISICA E DELLA BIOLOGIA	La prima parte del corso, incentrata sulla fisica, intende affrontare i concetti chiave della fisica dal punto di vista delle loro ricadute filosofiche (determinismo, causalità, legge, invarianza, covarianza, probabilità, ecc.); essa farà particolare riferimento alle rivoluzioni concettuali implicite nel passaggio dalle teorie fisiche classiche alle teorie relativistiche e quantistiche, con l'obiettivo di trasmettere agli studenti la capacità di

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

	orientarsi nel dibattito epistemologico sulla filosofia e i fondamenti della fisica contemporanea. La seconda parte del corso, incentrata sulla biologia, intende affrontare i concetti chiave della biologia teorica e della filosofia della biologia (nozioni quali sviluppo, evoluzione, teleologia, riduzionismo eccetera); essa prenderà in considerazione le posizioni di autori specifici, rappresentativi dei principali orientamenti d'indagine, con l'obiettivo di trasmettere agli studenti la capacità di orientarsi nel dibattito epistemologico contemporaneo sui processi organici e sulla materia vivente.
FILOSOFIA DELLA LOGICA	Il corso si propone di offrire un'introduzione a temi generali della riflessione filosofica sul pensiero logico. Oltre alla collocazione della disciplina e alla sua relazione con le altre aree della riflessione filosofica, si affrontano temi come la natura formale della logica, il rapporto tra la logica e le altre aree della riflessione filosofica nonché tra la logica e le scienze, il problema del pluralismo delle logiche, la natura della verità logica.
FILOSOFIA DELLA MATEMATICA	Il corso di propone di offrire una presentazione storico-critica delle principali questioni filosofiche sollevate dalle teorie matematiche contemporanee, sia in una prospettiva metafisica, relativa al tema della natura degli oggetti e delle strutture matematiche, sia in una prospettiva epistemologica, relativa ai metodi e agli strumenti adottati dalle teorie matematiche.
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE - LM	Obiettivo del corso è quello di seguire un particolare percorso della filosofia teoretica e precisamente quello della filosofia della religione, un percorso che appare assai significativo nella riflessione odierna. A partire da un'analisi delle critiche all'esistenza e allo statuto epistemologico di tale disciplina, se ne mostrerà la rilevanza e il metodo necessario per un oggetto così particolare come il fatto religioso, con il suo peculiare linguaggio e con la sua potenza simbolica. Si evidenzieranno poi gli interrogativi e le risposte che emergono dalla ricerca contemporanea relativa a tali tematiche a partire da testi ritenuti decisivi.
FILOSOFIA DELLA SCIENZA - LM	Il corso si propone di presentare e discutere analiticamente e attivamente le principali questioni affrontate nella comunità epistemologica contemporanea (come la natura delle teorie scientifiche, le leggi di natura, il ruolo dei modelli, le nozioni di causalità e induzione, la natura della spiegazione scientifica, ecc.). Particolare attenzione è dedicata all'espressione di tali questioni all'interno di specifiche aree scientifiche, sullo sfondo di un approccio che integra filosofia della scienza e storia delle idee.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE	Il corso presenta l'evoluzione della riflessione sull'educazione all'interno della storia del pensiero filosofico, con particolare attenzione alla svolta del XX secolo, in cui l'articolazione e lo statuto epistemologico della filosofia dell'educazione viene rimodellato all'interno del rapporto con le scienze dell'educazione. Tra i contenuti conoscitivi, applicativi e critico-valutativi, s'intende: a) verificare il persistere delle cosiddette antinomie classiche inerenti la questione educativa, sia da un punto di vista formale (teoria-prassi) che da quello prettamente teoretico (educazione – istruzione – formazione; autorità – libertà; natura – cultura), b) riconoscere la trasformazione del ruolo e delle funzioni della filosofia dell'educazione – sulla base dei contributi della filosofia critica, della fenomenologia, dell'ermeneutica e di altri modelli filosofici italiani e internazionali – all'interno del discorso pedagogico.
FILOSOFIA POLITICA I	Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire adeguati strumenti ermeneutici per analizzare e discutere, in modo approfondito e critico, testi di filosofia politica. Ciò avverrà mediante un ampio confronto con la letteratura internazionale più aggiornata e con lo scopo di incrementare la consapevolezza della insopprimibile
FILOSOFIA TEORETICA – LM	Obiettivo generale del corso è fornire una serie di strumenti teorici grazie ai quali riconoscere e problematizzare le distinzioni e gli schemi concettuali di fondo che, nei contesti di vita del passato e del presente, orientano la comprensione del mondo, degli altri e di sé. Il corso si propone altresì di insegnare a riflettere sulle decisioni teoriche che strutturano i saperi e delimitano gli ambiti disciplinari, in particolare quelli ai quali si rivolge il corso di laurea. Attraverso lo studio approfondito di testi classici della filosofia insegna a padroneggiare concetti, dottrine, paradigmi, stili di riflessione e di argomentazione che hanno caratterizzato in prospettiva teoretica lo sviluppo del pensiero occidentale, allo scopo di migliorare la capacità di decifrare e ridescrivere i contesti di esperienza da punti di vista e a livelli di astrazione differenziati.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Il corso intende fornire alcuni strumenti di gestione delle risorse umane e di valorizzazione delle diversità nei contesti organizzativi, con particolare attenzione ai temi della responsabilità etica, del lavoro in team e della valutazione. L'obiettivo principale consiste nel fornire un approccio sociologico allo sviluppo del benessere organizzativo e della salute occupazionale a partire dagli ambienti di lavoro, con uno specifico focus sul terzo settore e sui servizi sociali.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

LOGICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Il corso si propone di offrire una panoramica sui concetti e le questioni che collegano tra loro i fondamenti della logica formale e quelli dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione ai temi dell'ontologia formale e computazionale, della modellazione concettuale, dell'epistemologia e della filosofia dell'intelligenza artificiale.
NEUROPSICOLOGIA - LM	Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative alla neuropsicologia cognitiva, illustrare i principali modelli teorici e i più importanti contributi sperimentali, descrivere i profili cognitivi e comportamentali conseguenti a lesione cerebrali acquisite. Ci si attende che alla fine del corso gli studenti e le studentesse abbiano conseguito i seguenti risultati dell'apprendimento: conoscere i metodi della disciplina; approfondire e rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite; argomentare in modo chiaro e con proprietà lessicale.
ONTOLOGIA – LM	Il corso ha per obiettivo quello di approfondire l'autocomprendizione della filosofia come pensiero dell'essere (e del nulla), indagando, in questa prospettiva, momenti significativi della riflessione occidentale. La "questione dell'essere" sarà dunque affrontata nei suoi vari aspetti esplorando, di anno in anno, sia temi della metafisica ontologica tradizionale, sia le diverse riprese e riformulazioni della questione in oggetto emerse, nel corso del Novecento, in particolare in risposta alla crisi dell'Idealismo e all'emergere della centralità del linguaggio.
PENSIERO EBRAICO I	Il corso intende approfondire gli aspetti più caratterizzanti della tradizione ebraica a partire dalle fonti classiche di questa stessa tradizione (Bibbia, Mishnà, Talmud, Midrashim, Responsa, Commentari, Codici halakhici, ecc.) ed esplorare i concetti teologici, le contaminazioni filosofiche e le implicazioni etico- politiche che la distinguono, comparando quando necessario le tre tradizioni monoteiste. Con particolare attenzione alla storia degli ebrei, si evidenzieranno le simbiosi e gli scambi culturali con le grandi civiltà da cui l'ebraismo ha attinto e a cui ha contribuito in modo creativo.
PENSIERO EBRAICO II	Il corso si prefigge di esplorare le fonti e i testi più significativi della filosofia ebraica, con particolare riguardo all'epoca moderna e contemporanea. Tematiche come il messianismo e la qabbalà, l'etica e il monoteismo, i 'sionismi' e la teologia politica, la Shoà e la teodicea... sono solo alcuni esempi di ciò che verrà affrontato in questo corso, che vorrebbe aiutare gli studenti a comprendere lo specifico contributo di ebrei ed ebraismo allo sviluppo della civiltà e del pensiero occidentali. Particolare attenzione verrà posta anche al pluralismo

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

	interno a questa tradizione, ossia ai movimenti storici e alle scuole teologiche che hanno caratterizzato l'evoluzione del giudaismo non solo come religione ma come civiltà.
POLITICAL PHILOSOPHY	Il corso intende mettere a fuoco alcuni concetti fondamentali della filosofia politica applicata alle relazioni internazionali nel loro sviluppo storico. Saranno analizzati e discussi testi di autori e autrici tra cui Kant, Hegel, Cobden, Marx, Kelsen, Schmitt, Morgenthau, Aron e Arendt. Il corso prevede lezioni del docente e una partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti, che dovranno tenere presentazioni orali e guidare la discussione.
PROVA FINALE	Gli obiettivi formativi della prova finale risiedono nell'acquisizione della capacità di affrontare in modo specialistico, autonomo e originale un percorso di ricerca connesso all'indirizzo prescelto e in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea; risiedono altresì nella capacità di utilizzare gli strumenti fondamentali per organizzare e strutturare i risultati di un lavoro originale.
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE	Il corso approfondisce le principali tematiche inerenti il processo di formazione, lo sviluppo delle competenze nei contesti formativi e di lavoro, i processi e le variabili relative alle transizioni lavorative lungo l'arco della vita. Il corso intende fornire agli studenti/studentesse l'opportunità di sviluppare ed ampliare le conoscenze e una serie di abilità riguardanti le dimensioni psicologiche implicate nel processo formativo all'interno dei contesti formativi e di lavoro, oltre ad offrire una serie di conoscenze teoriche e operative sui processi di orientamento e transizione nelle varie fasi della carriera scolastico-professionale.
PSICOLOGIA GENERALE - LM	Il corso sviluppa competenze pratiche nella creazione di interventi di nudging e cambiamento comportamentale basati sulle teorie decisionali e del comportamento per promuovere strategie efficaci a favore di individui, collettività e ambiente. Una parte centrale sarà dedicata all'analisi cognitiva dei comportamenti pro-ambientali, approfondendo modelli psicologici, bias ed euristiche che influenzano le scelte sostenibili, con applicazioni pratiche nella creazione di interventi di nudging. Inoltre, verrà esplorato il ruolo della cultura e del clima organizzativo nell'adozione di comportamenti sostenibili, analizzando dinamiche sociali e decisionali per integrare strategie efficaci all'interno delle organizzazioni.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

SEMIOTICA DELL'ARTE	Il corso propone di approfondire questioni di senso, significazione e apprensione estetica con particolare riguardo all'arte, alle sue peculiarità nell'ambito dei sistemi semiotici, ma anche di interrogarsi sulle modalità della funzione estetica, sulla capacità dell'arte di trasformare la percezione e l'immaginario. Oltre alla lettura di testi di riferimento in semiotica dell'arte, si incoraggerà l'analisi di opere, artefatti e fenomeni estetici, al fine di familiarizzarsi con strumenti e metodi di ricerca elaborati in questo campo di studi.
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI – LM	Il corso fornisce agli studenti un quadro della nascita, istituzionalizzazione e tendenze attuali della sociologia culturale. Ci sarà un'attenzione particolare allo sviluppo di questo campo negli ultimi quattro decenni, che hanno visto l'emersione, la stabilizzazione e la nascita di una critica interna alla cosiddetta svolta culturale nelle scienze sociali e umane. I due principali obiettivi sono a) familiarizzare gli studenti con una crescente, diversificata letteratura che affronta l'analisi culturale con l'obiettivo di contribuire alla più generale teoria sociologica; B) preparare gli studenti a condurre in autonomia le loro ricerche nell'ambito della sociologia culturale.
SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE – LM	Il corso si propone di fornire agli studenti una rassegna dell'analisi del fenomeno religioso, unita ad una presentazione della dimensione religiosa nell'ambito della modernità contemporanea.
STORIA CONTEMPORANEA II - LM	Analisi e comprensione di processi storici complessi nel tempo (inserendo l'analisi di tempi storici più brevi in un'ottica di lungo periodo) e nello spazio (raccordando la storia nazionale con quella europea e internazionale), cogliendo la complessità e articolazione degli eventi storici, ma essendo in grado di individuare i nodi causali più significativi.
STORIA DEI PAESI ISLAMICI I	Il corso si prefigge di ricostruire le linee fondamentali della storia contemporanea dei paesi islamici, con particolare riguardo al cosiddetto Medio Oriente allargato, incentrando l'analisi sullo sviluppo delle forme di statualità e sull'evoluzione delle istituzioni politiche. Il fine è di fornire un'immagine articolata e complessa delle dinamiche che percorrono gli stati mediorientali contemporanei, anche in relazione alla geopolitica internazionale.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

STORIA DEL PENSIERO MEDIEVALE E PREMODERNO	Il corso mira ad approfondire la conoscenza del pensiero filosofico medievali e premoderno, fornendo gli strumenti filosofici, storici e storiografici necessari per comprenderne le peculiarità. Ampio spazio verrà dato alla discussione e alla partecipazione attiva degli studenti, che saranno guidati a) alla comprensione approfondita del pensiero di autori e di autrici del medioevo e dell'umanesimo; b) all'analisi di questioni filosofiche particolarmente significative; c) alla loro contestualizzazione nel momento storico e intellettuale di cui sono l'espressione, sviluppando la capacità di analisi diretta dei testi, nonché il confronto con la letteratura critica disponibile sull'argomento.
STORIA DELLA CHIESA MODERNA	Il corso intende far conoscere agli studenti la storia delle Chiese cristiane dal XVI al XX secolo e far acquisire strumenti critici utili a comprendere i temi principali
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA - LM	Il corso si propone di indagare e approfondire la conoscenza del pensiero filosofico dell'antichità greca e romana, fornendo gli strumenti filosofici, storici e storiografici necessari per coglierne le specificità. Particolare attenzione sarà riservata alla discussione e al coinvolgimento attivo degli studenti, i quali saranno guidati nell'analisi di autori e temi filosofici di particolare rilievo, e nella loro contestualizzazione all'interno del periodo storico e intellettuale di riferimento.
STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA	Il corso intende indagare e approfondire momenti, questioni e concetti inquadrabili nella filosofia classica tedesca, con riferimento soprattutto al complesso universo concettuale che, delineatosi a partire dalla rivoluzione innescata da Kant e passando per la vivace stagione postkantiana, è poi animato da figure decisive nella storia del pensiero europeo, come Herder, Jacobi, Fichte, W. von Humboldt, Schleiermacher, Goethe, Schiller, Hegel, Hölderlin, Schelling. Obiettivi specifici del corso sono: a) l'analisi lessicale e concettuale di testi rappresentativi del pensiero tedesco tra XVIII e XIX secolo; b) la ricostruzione dei particolari contesti storico-filosofici e sistematici; c) la cognizione del dibattito critico e interpretativo, con riferimento anche ai classici della storiografia novecentesca.
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA	L'attività didattica si propone di analizzare in maniera approfondita autori, testi e temi specifici della storia del pensiero moderno e contemporaneo, prendendo anche in considerazione i loro rapporti con le problematiche più attuali. Ampio spazio sarà dato alla discussione e alla partecipazione attiva alle lezioni da parte delle

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

	studentesse e degli studenti, le/i quali saranno in grado, al termine del corso, di affrontare e sviluppare gli argomenti trattati con consapevolezza metodologica e spirito critico.
STORIA DELLA MEDICINA	Il corso è articolato in due parti tra loro strettamente correlate. La prima si prefigge di fornire gli strumenti concettuali, ermeneutici e storiografici indispensabili per lo studio della storia del pensiero medico occidentale dall'Antichità alla Contemporaneità e per l'approfondimento dei principali temi e problemi al centro dei dibattiti medici. Le teorie e le pratiche mediche sono indagate tanto in relazione al loro contenuto scientifico, quanto nel più vasto contesto culturale e in rapporto con la filosofia, la religione e le scienze non mediche. La seconda parte del corso, invece, esamina, da una prospettiva filosofica (filosofia della medicina) e antropologica (antropologia medica), alcuni temi della salute e della medicina che sono al centro di dibattiti contemporanei (secoli XX e XXI).
STORIA DELLA PEDAGOGIA - LM	Il corso intende esaminare gli sviluppi più recenti della storia delle teorie pedagogiche, delle istituzioni scolastiche e dei processi educativi, con particolare riferimento all'Ottocento e soprattutto al Novecento. Una specifica attenzione sarà dedicata all'evoluzione dei rapporti tra la pedagogia e le altre scienze dell'educazione, anche attraverso l'approfondimento di momenti e figure di svolta in un orizzonte scientifico e culturale sempre più globalizzato.
STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE – LM	Il corso fornisce conoscenze e competenze nell'analisi storica delle scienze e della loro incidenza sulla cultura filosofica di una determinata epoca.
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE I	Il corso si prefigge l'obiettivo di consolidare la capacità di leggere e interpretare testi del pensiero politico, fornendo alle studentesse e agli studenti conoscenze e strumenti ermeneutici che consentano la costruzione di un autonomo percorso di ricerca. Particolare attenzione verrà prestata all'analisi e discussione condivisa di un testo "classico" moderno o contemporaneo del pensiero politico, privilegiando una didattica attiva di tipo seminariale. Nell'analizzare i contenuti, le questioni teoriche, le fonti e l'elaborazione concettuale del testo, ci si proporrà di inserire quest'ultimo, con il suo autore o la sua autrice, in un preciso contesto storico, sociale, politico, linguistico ed intellettuale.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

STORIA DELLE IDEE FILOSOFICHE E RELIGIOSE	Gli obiettivi formativi del corso consistono nell'acquisizione di una conoscenza approfondita di momenti particolarmente significativi della storia del pensiero filosofico e religioso. Un'attenzione specifica viene riservata alla lettura e all'analisi critica dei testi così come alla discussione della tradizione storiografica.
STORIA DELLE TRADIZIONI RELIGIOSE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE	Il corso si propone di fornire alle studentesse a gli studenti linee di approfondimento storico-critico e filosofico ermeneutico utili a comprendere il fenomeno delle religioni e delle culture dell'India e dell'Asia Centrale nella sua complessità sociale, antropologica, economica e politica. Sotto la categoria descrittiva di "Tradizioni religiose dell'India e dell'Asia Centrale" è in specifico da intendersi l'universo di pensiero prodotto dalla millenaria tradizione dello Hinduismo del Buddhismo e del Sikismo, senza dimenticare l'importante apporto proveniente dall'area cinese (Confucianesimo e Taoismo). Il metodo di studio e di analisi proposto è di natura comparativa e multidisciplinare, con particolare attenzione alla rilevanza, in termini di storia dei concetti e di storia degli effetti, dei fenomeni religiosi (culti, riti, pratiche, devozioni ecc.) volta a volta considerati.
STORIA MEDIEVALE	Il corso, articolato in due parti strettamente legate tra loro, approfondisce uno o più aspetti o temi specifici della società medievale attraverso la lettura e il commento, orale e scritto, di fonti di varia tipologia e la lettura e discussione di rilevanti apporti storiografici. Esso si pone l'obiettivo di far acquisire agli studenti gli strumenti metodologici e critici necessari per l'avvio di un lavoro autonomo di ricerca in ambito medievistico
STORIA MODERNA	Il modulo propone l'approfondimento di uno o più aspetti o temi specifici della società moderna attraverso la lettura e il commento di fonti di vario tipo e la lettura e discussione della più accreditata storiografia. Obiettivo è far acquisire allo/la studente una buona padronanza degli strumenti di ricerca in modo da consentirgli di utilizzare criticamente e in modo autonomo le fonti e la letteratura.
STUDI DI GENERE (GENDER STUDIES)	Conoscere i concetti fondamentali che definiscono gli studi di genere in Europa e USA, e il dibattito interdisciplinare che caratterizza gli approcci teorico-metodologici relativi all'analisi delle rappresentazioni socio-culturali della differenza, per acquisire la capacità di interrogare criticamente le politiche e poetiche che determinano le differenze identitarie individuali e collettive.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

TIROCINI O ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (ART. 10, COMMA 5, LETTERA D)	Gli obiettivi formativi del tirocinio/laboratori filosofici consistono nella capacità di applicare le proprie conoscenze specifiche anche a realtà e contesti non strettamente legati alla didattica tradizionale in aula.
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE - LAUREA MAGISTRALE FILOSOFIA – LIVELLO B2	Gli obiettivi formativi consistono nel consolidamento della conoscenza di una lingua straniera appartenente all'area dell'Unione Europea.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

Tabella 2 – Articolazione del Corso di laurea magistrale in *Filosofia e linguaggi della modernità* per la coorte a.a. 2025/2026

Insegnamenti obbligatori

Denominazione dell'insegnamento	SSD	SSD D.M. 639/2024	CFU	Tipologia attività formativa	Anno	Totale CFU *
A scelta libera	-	-	18	scelta libera	II	18
Tirocini o ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	-	-	6	tirocinio o ulteriori attività formative	II	6
Ulteriori conoscenze linguistiche (livello B2)	-	-	6	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	II	6
Prova finale	-	-	18	attività collegate alla prova finale	II	18

Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata

Denominazione dell'insegnamento	SSD	SSD D.M. 639/2024	CFU	Tipologia attività formativa	Anno	Totale CFU *
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	PHIL-05/A	12	caratterizzante	I	12
Storia della filosofia classica tedesca	M-FIL/06	PHIL-05/A	12	caratterizzante		
Storia del pensiero medievale e premoderno	M-FIL/08	PHIL-05/C	12	caratterizzante	I	6
Ontologia - LM	M-FIL/01	PHIL-01/A	6	caratterizzante		
Filosofia teoretica - LM	M-FIL/01	PHIL-01/A	6	caratterizzante		

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

Elementi di pensiero teologico	M-FIL/01	PHIL-01/A	6	caratterizzante	I	6
Filosofia della religione - LM	M-FIL/01	PHIL-01/A	6	caratterizzante		
Filosofia della scienza - LM	M-FIL/02	PHIL-02/A	6	caratterizzante		
Semiotica dell'arte	M-FIL/04	PHIL-04/A	6	caratterizzante		
Estetica	M-FIL/04	PHIL-04/A	6	caratterizzante		
Etica	M-FIL/03	PHIL-03/A	6	caratterizzante	I	6
Filosofia della logica	M-FIL/02	PHIL-02/A	6	caratterizzante		
Bioetica	M-FIL/03	PHIL-03/A	6	caratterizzante		
Etica sociale	M-FIL/03	PHIL-03/A	6	caratterizzante		
Storia delle idee filosofiche e religiose	M-FIL/06	PHIL-05/A	6	caratterizzante	I	6
Storia della filosofia antica - LM	M-FIL/07	PHIL-05/B	6	caratterizzante		
Filosofia politica I	SPS/01	GSPS-01/A	6	caratterizzante	I	6
Political Philosophy	SPS/01	GSPS-01/A	6	caratterizzante		
Sociologia dei processi culturali e comunicativi - LM	SPS/08	GSPS-06/A	6	caratterizzante		
Storia della pedagogia - LM	M-PED/02	PAED-01/B	6	caratterizzante	I	6
Storia della scienza e delle tecniche - LM	M-STO/05	PHIL-02/B	6	caratterizzante		

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

Filosofia della fisica e della biologia	M-FIL/02	PHIL-02/A	12	affine, integrativa	II	12
Neuropsicologia - LM	M-PSI/01	PSIC-01/A	12	affine, integrativa		
Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	M-PSI/06	PSIC-03/B	12	affine, integrativa		
Storia delle tradizioni religiose dell'india e dell'Asia centrale	L-OR/17	ASIA-01/B	12	affine, integrativa		
Storia medievale	M-STO/01	HIST-01/A	12	affine, integrativa		
Storia moderna	M-STO/02	HIST-02/A	12	affine, integrativa		
Pensiero Ebraico I	L-OR/08	STAA-01/H	6	affine, integrativa	II	6
Gestione delle risorse umane	SPS/09	GSPS-08/A	6	affine, integrativa		
Storia della chiesa moderna	M-STO/07	HIST-04/B	6	affine, integrativa		
Storia della medicina	MED/02	MEDS-02/C	6	affine, integrativa		
Filosofia della matematica	M-FIL/02	PHIL-02/A	6	affine, integrativa		
Biodiritto	IUS/21	GIUR-11/B	6	affine, integrativa		
Storia dei paesi islamici I	L-OR/10	STAA-01/J	6	affine, integrativa		
Storia contemporanea II - LM	M-STO/04	HIST-03/A	6	affine, integrativa		

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FILOSOFIA E LINGUAGGI DELLA MODERNITÀ

Logica e intelligenza artificiale	M-FIL/02	PHIL-02/A	6	affine, integrativa	II	6
Studi di genere (Gender Studies)	L-LIN/11	ANGL-01/B	6	affine, integrativa		
Psicologia generale - LM	M-PSI/01	PSIC-01/A	6	affine, integrativa		
Pensiero Ebraico II	L-OR/08	STAA-01/H	6	affine, integrativa		
Filosofia dell'educazione	M-PED/01	PAED-01/A	6	affine, integrativa		
Storia delle dottrine politiche I	SPS/02	GSPS-03/A	6	affine, integrativa		
Sociologia della religione - LM	SPS/08	GSPS-06/A	6	affine, integrativa		
Analisi del linguaggio politico	SPS/01	GSPS-01/A	6	affine, integrativa		

- Gli insegnamenti che danno diritto all'acquisizione di 12 CFU sono di 60 ore, quelli di 6 CFU sono di 30 ore
- * Totale CFU: totale dei crediti da acquisire scegliendo tra gli insegnamenti riportati nelle colonne a fianco.
- Tipologia attività formativa (TAF):
 - A = base
 - B = caratterizzante
 - C = affine, integrativa
 - D = a scelta libera
 - E = attività collegate alla prova finale
 - F = tirocinio e altre attività formative